

PROGRAMMA
CORSI INTERAZIENDALI
OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE
FORMAS

ORDINANZA OSA GIUGNO 2005,
REVISIONE DICEMBRE 2010

**Associazione per la formazione nelle strutture sanitarie
e negli istituti sociali del Cantone Ticino**



Il programma dei corsi interaziendali è elaborato a partire **dall’Ordinanza sulla formazione professionale di base** di Operatrice socioassistenziale/Operatore socioassistenziale emanata dall’Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia UFFT (**Ordinanza 16 giugno 2005, Revisione 2 dicembre 2010**).

I corsi interaziendali sono istituiti dall’organizzazione mantello svizzera del mondo del lavoro in ambito sociale Savoir Social.

In un programma quadro sono fissati contenuto, organizzazione e attuazione degli stessi.

Nel regolamento concernente i corsi interaziendali di SavoirSocial si cita, all’Art. 1: “a) L’obiettivo dei corsi interaziendali è di trasmettere alle persone in formazione le competenze di base necessarie per l’esercizio della professione. Nel quadro della loro attività in seno all’azienda di tirocinio, le persone in formazione sono tenute ad applicare, consolidare e approfondire le conoscenze, le competenze e gli atteggiamenti fondamentali acquisiti durante i corsi.” (16 giugno 2005).

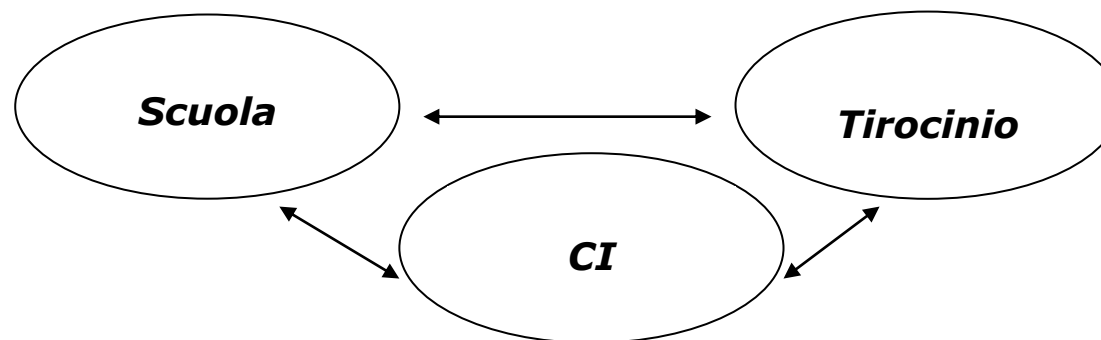
BASE CONCETTUALE

I corsi interaziendali (CI) sono organizzati dalla FORMAS in collaborazione con la Scuola cantonale degli operatori sociali SCOS.

Il programma dei CI è coerentemente subordinato a quello della formazione teorica.

Lo scopo dei CI è quello di unire coerentemente ciò che viene trattato a livello scolastico e ciò che viene effettuato nella pratica professionale.

I CI servono da laboratorio affinché l'apprendista possa avere l'occasione di mettere in pratica delle competenze legate a situazioni particolari, che potrebbe non incontrare nella propria pratica professionale.



All'interno di questa parte di formazione gli insegnanti, attraverso la creazione di situazioni di cura vicine alla loro realtà professionale, dovrebbero permettere alle persone in formazione di attivarsi nella costruzione della propria identità professionale e di un loro divenire professionisti competenti. Non limitarsi a comunicare informazioni che questi ultimi riceverebbero passivamente.

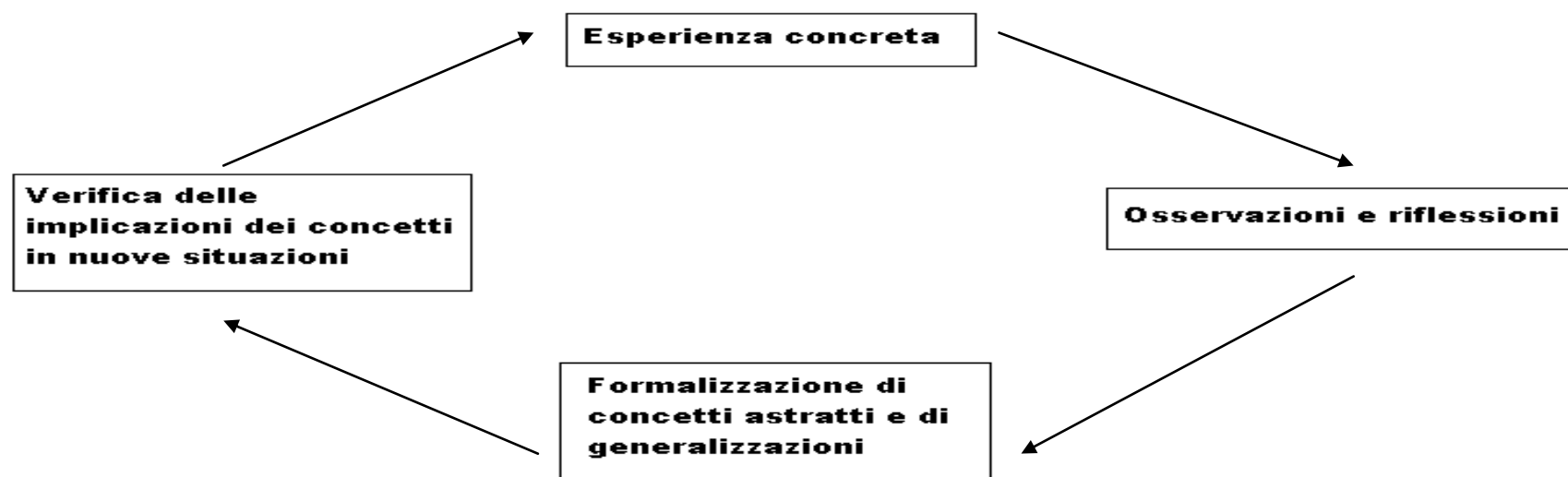
Per riprendere ciò che dice Develay *"apprendere è riuscire a trovare del senso in una situazione, padroneggiando un'abilità, collegandola ad altre e riuscendo a trasferirla"*.

L'apprendista messo in situazione di vivere delle esperienze in un laboratorio simile al suo luogo di lavoro, avrà la possibilità di analizzarle al fine di acquisire sicurezza, integrarle e costruire così il proprio sapere globale professionale.

Kolb, sostiene che "l'esperienza è fonte ed esito finale di ogni percorso d'apprendimento". Colui che apprende, deve essere in grado di utilizzare le differenti abilità che caratterizzano le quattro fasi:

- l'esperienza concreta
- l'osservazione riflessiva
- la concettualizzazione astratta
- la sperimentazione attiva

Presentiamo graficamente il Modello Esperienziale¹ di Kolb:



Non bisogna comunque dimenticare che l'ambiente di lavoro offre molte opportunità di apprendimento ma per riuscire ad integrarle si deve procedere ad una riflessione e ad un vero e proprio processo. Ed è proprio la riflessione sull'esperienza, che vorremmo incentivare e promuovere concretamente negli apprendisti a partire dalle loro esperienze vissute; consapevoli del fatto che questo costituisca la base di formazione per nuove idee astratte che potranno poi applicare e testare in altre ulteriori esperienze.

L'esperienza non può diventare apprendimento se non è oggetto di riflessione.

¹ E. Guastalli-La Camera, R. Pedrali-Plebani, J. Scherf; Appunti di viaggio; Parte specifica – insegnamento; Scuola Superiore per le formazioni sanitarie, 2002/2003



Quanto esposto rappresenta la sfida che i CI propongono a tutti i partners.

CORSI INTERAZIENDALI 1° ANNO

Scopo:

Durante le 15 giornate previste, (9 giorni per l'indirizzo assistenza all'infanzia e 6 giorni per l'indirizzo assistenza alle persone con disabilità), l'apprendista ha la possibilità di esercitare, mettendo in pratica, le competenze professionali, metodologiche, sociali e personali, secondo l'Ordinanza sulla formazione professionale di base.

Temi:

- **Metodi creativi in ambito socio-educativo, previsti per i due indirizzi**
32 ore di insegnamento
- **Introduzione al lavoro con le persone con disabilità**
16 ore di insegnamento
- **Lavorare con bambini**
16 ore di insegnamento
- **Alimentazione dei bambini, convivialità ed economia domestica**
24 ore di insegnamento

PROGRAMMA CORSI INTERAZIENDALI 1° ANNO

Parte comune

(Indirizzo professionale assistenza all'infanzia e assistenza alle persone con disabilità)

Metodi creativi in ambito socio-educativo			
Obiettivi generali	Contenuti	Periodo	Ore /Giornate di formazione
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e utilizzare mezzi e metodi creativi nel lavoro socio-educativo diversificandoli in base all'area operativa tenendo conto delle peculiarità e caratteristiche delle persone • Offrire all'apprendista la possibilità di sperimentare personalmente questi metodi, riferendosi anche alle proprie esperienze pratiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Mezzi e metodi per stimolare e animare le attività della vita quotidiana. • Uso di due mezzi espressivi diversi tra: musica,danza e movimento, teatro, arte, gioco espressivo e figurativo, ecc. • Tecniche di base dei mezzi scelti, con sperimentazione personale e riflessione sulle possibili applicazioni delle stesse nella propria pratica professionale 	Primo anno di formazione	32 ore / 4 giornate

PROGRAMMA CORSI INTERAZIENDALI 1° ANNO

Parte specifica (Assistenza alle persone con disabilità)

Introduzione al lavoro con le persone con disabilità			
Obiettivi generali	Contenuti	Periodo	Ore / Giornate di formazione
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principi di base, concernenti il contatto, la comunicazione e il lavoro con persone disabili. • Valorizzare le competenze educative dei genitori all'interno del patto terapeutico per promuovere l'autonomia delle persone in situazioni di disabilità. • Analizzare le proprie motivazioni per la scelta di questo lavoro, e le proprie immagini e rappresentazioni circa la disabilità. • Aiutare le persone assistite nella cura del corpo, nel rispetto delle loro esigenze e capacità, con atteggiamento empatico proteggendone l'integrità fisica e psichica e promuovendone l'autonomia • Acquisire delle conoscenze per poter sostenere l'utenza durante le attività della vita quotidiana tenendo conto del tipo di handicap 	<ul style="list-style-type: none"> • Principi fondamentali dell'assistenza alle persone disabili. • Approccio educativo, di assistenza e cura alla persona disabile. • Riflessione sul proprio agire professionale e sui propri interventi. • Pedagogia della famiglia. • Forme di disabilità • Mobilizzazione quotidiana Igiene a letto, lavandino, doccia e bagno. Igiene intima e cura dei capelli, naso occhi, orecchie, unghie mani e piedi; igiene cavo orale • Mobilizzazione quotidiana 	Primo semestre	16 ore / 2 giornate

PROGRAMMA CORSI INTERAZIENDALI 1° ANNO

Parte specifica (Assistenza all'infanzia)

Lavorare con i bambini			
Obiettivi generali	Contenuti	Periodo	Ore / Giornate di formazione
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere, padroneggiare i principi di base, di educazione e di cura concernenti il contatto, il lavoro e la comunicazione con bambini da 0 a 48 mesi; nel rispetto delle loro esigenze specifiche e dei diversi approcci pedagogici, al fine di fornire anche un supporto alle figure parentali. • Assistere i bambini nella fase di acquisizione del controllo degli sfinteri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza, contatto, relazione, rispetto, valorizzazione delle risorse del bambino e della famiglia in un ambiente idoneo, in un clima di sicurezza affettiva. • Approcci pedagogici. • Sviluppo psico-fisico del bambini (controllo degli sfinteri). • Cure igieniche parziali e totali. • Sviluppo e crescita del bambino. • Esercitare e spiegare le differenti modalità nell'eseguire i momenti di cura dei bambini piccoli. • Principali metodi e prodotti da utilizzarsi nelle cure. 	Primo semestre	16 ore / 2 giornate

Alimentazione dei bambini, convivialità ed economia domestica			
Obiettivi generali	Contenuti	Periodo	Ore /Giornate di formazione
<ul style="list-style-type: none"> • Preparare pasti semplici e adatti alle esigenze dei bambini, secondo i principi di un'alimentazione sana e variata nel rispetto delle prescrizioni igieniche, coinvolgendo ed educando i genitori in una corretta e adeguata educazione alimentare dei bambini. • Descrivere le principali prescrizioni igieniche e argomentarne l'importanza. • Capire e conoscere la valenza educativa insita nel momento del pasto e le diverse possibilità per integrare e coinvolgere i bambini durante la preparazione dello stesso e lo svolgimento di alcune attività di economia domestica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Principi e direttive per l'alimentazione di neonati. Preparazione e somministrazione corretta di biberon e pappe. • Allattamento al seno e allattamento artificiale • Allergie e/o intolleranze alimentari • Principi e calendario dello svezzamento • Preparazione di spuntini e merende, adatti ai bambini nelle diverse fasce di età • Principi fondamentali concernenti l'igiene alimentare. • Valenza educativa del momento del pasto • Accompagnamento e sostegno dei bambini in età prescolastica e scolastica durante il momento dei pasti. 	<p>Secondo semestre</p>	<p>24 ore / 2 giornate</p>

CORSI INTERAZIENDALI 2° ANNO

Scopo:

Durante le 18 giornate previste, (8 giorni per l'indirizzo assistenza all'infanzia e 10 giorni per l'indirizzo assistenza alle persone disabili), l'apprendista ha la possibilità di esercitare, mettendo in pratica, le competenze professionali, metodologiche, sociali e personali, secondo l'Ordinanza sulla formazione professionale di base.

Tem:

- **Analizzare le situazioni di assistenza, previste per i due indirizzi**
32 ore di insegnamento
- **Animazione (opzione assistenza alle persone con disabilità)**
24 ore di insegnamento
- **Concetti e metodi operativi nell'assistenza alle persone con disabilità (opzione assistenza alle persone con disabilità)**
24 ore di insegnamento
- **Proposte per favorire il movimento e la motricità (opzione assistenza all'infanzia)**
32 ore di insegnamento

PROGRAMMA CORSI INTERAZIENDALI 2° ANNO

Parte comune

(Indirizzo professionale assistenza all'infanzia e assistenza alle persone con disabilità)

Analizzare le situazioni di assistenza			
Obiettivi generali	Contenuti	Periodo	Ore / Giornate di formazione
<ul style="list-style-type: none"> Partendo da esperienze pratiche, in base al contesto operativo e al gruppo di lavoro, analizzare situazioni di assistenza complesse, sviluppando nuove strategie per il proprio modo di gestire le situazioni dal punto di vista relazionale ed operativo. 	<ul style="list-style-type: none"> Metodo di collaborazione Dinamiche del gruppo Gestione del potere e dell'impotenza Il comportamento aggressivo Aspettative e/o pretese eccessive Consapevolezza esperienziale e strategie di gestione di situazioni complesse e particolari Percorsi di supervisione di gruppo 	<p>8 mezza giornate o 4 giorni</p> <p>Ripartiti sul secondo anno di formazione</p>	<p>32 ore / 4 giornate</p>

PROGRAMMA CORSI INTERAZIENDALI 2° ANNO

Parte specifica (Indirizzo professionale assistenza alle persone con disabilità)

Animazione			
Obiettivi generali	Contenuti	Periodo	Ore / Giornate di formazione
<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere ed applicare in modo consono ed adeguato, metodi e mezzi per animare e divertire sia nei momenti di vita quotidiana sia nel tempo libero, in modo particolare con: <ul style="list-style-type: none"> • <u>musica</u> quale strumento atto a migliorare la consapevolezza di sé e l'accettazione dei propri limiti. • <u>teatro</u> quale strumento atto a migliorare la consapevolezza di sé e l'accettazione dei propri limiti. • <u>giochi di gruppo</u> quali risorse volte a favorire la socializzazione e l'apprendimento delle regole del gruppo • <u>approccio alla stimolazione basale</u> quale concetto attraverso cui promuovere lo sviluppo individuale delle persone affette da disabilità, considerando le loro peculiarità e i loro bisogni intervenendo in tutti gli ambiti della loro vita. • <u>conoscere</u> il senso e l'applicabilità di questi metodi di animazione, considerando le caratteristiche personali e cliniche delle persone. 	<p>I temi trattati saranno correlati alla conoscenza dello strumento di animazione, del suo senso e della sua applicabilità, in relazione alle caratteristiche delle persone.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cantare canzoni, filastrocche • Suonare strumenti semplici. • Preparare semplici sequenze teatrali • Preparare semplici giochi di gruppo • Introduzione alla stimolazione basale 	Terzo semestre	24 ore / 3 giornate

Concetti e metodi operativi nell'assistenza alle persone con disabilità			
Obiettivi generali	Contenuti	Periodo	Ore / Giornate di formazione
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire delle conoscenze per poter sostenere l'utenza e promuoverne l'autonomia durante le attività della vita quotidiana e le pratiche assistenziali, tenendo conto del tipo di handicap. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflessione sul proprio ruolo di OSA nel promuovere l'indipendenza e l'autonomia dell'utenza. • Incoraggiare, mantenere l'autonomia delle persone con disabilità (empowerment, salute funzionale, partecipazione e integrazione) • Proposta di situazioni di cura e assistenza concrete e complesse per indurre la riflessione sul proprio operato e sul proprio comportamento. • Approccio alla Kinaesthetics (arte/scienza della percezione del movimento) • Acquisire delle conoscenze rispetto ad una più ampia competenza di movimento, per promuovere, nel rispetto dell'autonomia della persona, processi di apprendimento e sviluppo. 	<p>Secondo semestre</p>	<p>24 ore / 3 giornate</p>

PROGRAMMA CORSI INTERAZIENDALI 2° ANNO

Parte specifica

(Indirizzo professionale assistenza all'infanzia)

Proposte per favorire il movimento e la motricità			
Obiettivi generali	Contenuti	Periodo	Ore / Giornate di formazione
<ul style="list-style-type: none"> • <u>Kinaesthetics</u> Acquisire conoscenze per poter sostenere, stimolare in modo adeguato il bambino nei movimenti e nelle attività della vita quotidiana, tenendo conto della loro età e del loro sviluppo psicofisico. • <u>Ginnastica – psicomotricità</u> Proporre ai bambini delle diverse fasce di età opportunità di movimento adeguate al loro sviluppo psicomotorio. • <u>Danza e ritmica</u> Percepire il ritmo e riprodurlo attraverso i movimento del proprio corpo 	<ul style="list-style-type: none"> • Approccio alla Kineaesthetics, mobilizzazione quotidiana • Sviluppo psicomotorio nel bambino • Conseguenze della mancanza di movimento • Esercizi, giochi per favorire il movimento • Danze individuali e di gruppo con sperimentazione di diverse musiche e ritmi 	Secondo semestre	32 / 4 giornate

Proposte per favorire il movimento e la motricità			
Obiettivi generali	Contenuti	Periodo	Ore / Giornate di formazione
<ul style="list-style-type: none"> • <u>Musica</u> Promuovere i suoni attraverso il movimento del proprio corpo; ricreare situazioni sonore partendo da materiali semplici. • <u>Clowneria, giocoleria</u> Quale metodologia improntata sulla comunicazione non verbale, l'approccio ludico, il movimento del bambino • <u>Raccontare storie, fare storie</u> Quale metodologia di attitudine, simulazione attiva di contesti narrati attraverso travestimenti ecc. • <u>Yoga per bambini</u> Yoga quale attività psicomotoria per aumentare nei bambini la capacità di rilassarsi e contemporaneamente di concentrarsi meglio. Lo yoga sostiene lo sviluppo sano, armonioso e consapevole, giocando e divertendosi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Musica quale canale privilegiato che permette una crescita emotiva psicomotoria e cognitiva del bambino • Muoversi attraverso il gioco • Raccontare storie attraverso il movimento • Favorire il "gioco dello yoga" 	Secondo semestre	32 ore / 4 giornate

CORSI INTERAZIENDALI 3° ANNO

Scopo:

Durante le 7 giornate previste, (3 giorni per l'indirizzo assistenza all'infanzia e 4 giorni per l'indirizzo assistenza alle persone disabili), l'apprendista ha la possibilità di esercitare, mettendo in pratica, le competenze professionali, metodologiche, sociali e personali, secondo l'Ordinanza sulla formazione professionale di base.

Temi:

- **Integrazione come compito di accompagnamento socio-educativo (opzione assistenza all'infanzia)**
24 ore di insegnamento
- **Dipendenza, potere e abuso di potere in ambito socio-assistenziale (opzione assistenza alla persona con disabilità)**
24 ore di insegnamento
- **Morte, lutto e separazione (opzione assistenza alla persona con disabilità)**
8 ore di insegnamento

PROGRAMMA CORSI INTERAZIENDALI 3° ANNO

Parte specifica

(Indirizzo professionale assistenza alle persone con disabilità)

Concetti e metodi operativi nell'assistenza alle persone con disabilità			
Obiettivi generali	Contenuti	Periodo	Ore /Giornate di formazione
<ul style="list-style-type: none"> • Morte, lutto e separazione Sensibilizzare le persone in formazione ad avere degli atteggiamenti pertinenti in rapporto ad una situazione di lutto,tenendo conto dei bisogni degli ospiti, dei famigliari e dei curanti stessi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Assistenza alla persona disabile in fin di vita. • Assistenza alle persone coinvolte durante il processo di lutto (utenti, famiglia e curanti) 	Primo semestre	8 ore / 1 giornata

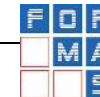
Dipendenza, potere, abuso di potere in ambito socio-assistenziale			
Obiettivi generali	Contenuti	Periodo	Ore / Giornate di formazione
<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare dal punto di vista della dipendenza e della disparità del potere, sia il proprio ruolo, sia la situazione delle persone assistite e delle loro famiglie. • Descrivere e riflettere su situazioni di potere o di impotenza, alla luce di esperienze vissute nella propria pratica professionale, indicando alcune possibilità di risoluzione. • Descrivere, alla luce di esperienze vissute, situazioni di abuso di potere e di sopruso, negli istituti per persone disabili, indicando possibili modalità di risposta o modi di agire. 	<ul style="list-style-type: none"> • Situazioni complesse, a rischio e casi limite • Comunicazione non violenta (verbale e non verbale) • Il proprio ruolo all'interno del gruppo e i processi che riguardano quest'ultimo • Strategie atte a superare la frustrazione e a gestire il proprio vissuto emozionale. • Riflettere sul proprio ruolo nelle situazioni concrete di assistenza 	Primo semestre	24 ore / 3 giornate

PROGRAMMA CORSI INTERAZIENDALI 3^o ANNO

Parte specifica

(Indirizzo professionale assistenza all'infanzia)

Integrazione come compito di accompagnamento socio-educativo			
Obiettivi generali	Contenuti	Periodo	Ore d'insegnamento / Giornate di formazione
<ul style="list-style-type: none"> Assistere e sostenere bambini con esigenze e problemi specifici, considerando il loro contesto socio-culturale e conoscendo l'organizzazione socio - assistenziale e la realtà degli istituti presenti sul territorio. Promuovere l'inclusione del bambino disabile all'interno dei contesti sociali di riferimento. 	<ul style="list-style-type: none"> Segni, sintomi. conseguenze di problemi comportamentali in età prescolare, in alcune patologie ricorrenti (autismo, sindrome di Down, disabilità) Visite a strutture specializzate 	Primo semestre	24 ore / 3 giornate



Segretariato amministrativo FORMAS

Anita Raffaella Fry

tel. 091 857 92 25

fax 091 857 92 27

e-mail: info@formas-ti.ch

Responsabile Corsi interaziendali OSA (operatori socioassistenziali):

Emanuela Guastalli

e-mail: emanuela.guastalli@formas-ti.ch

Responsabile Corsi interaziendali OSS (operatore sociosanitario):

Sandra Bernasconi Gianinazzi

e-mail: sandra.bernasconi@formas-ti.ch

www.formas-ti.ch